



LT Srl

Revisione n. 8

Data revisione 26/6/2012  
Stampata il 26/06/2012

LT ZINCO LIT. 400 ML

Pagina n. 1/12

## Scheda Dati di Sicurezza

### 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: SPRAY..140430, SPRAY..140422, SPRAY.. SPRAY..140482  
Denominazione: LT ZINCO LIT. 400 ML

#### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: ZINCANTE A FREDDO PER USO INDUSTRIALE

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: LT Srl  
Indirizzo: Via G. Ratto 17 R/G  
Località e Stato: 16157 – GENOVA - ITALY  
ITALY  
tel. +39 010 6974400  
fax +39 010 6975421

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza

ltsrl@tin.it

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a: ++39 347 8090034

### 2. Identificazione dei pericoli.

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.



IRRITANTE

R12  
R20/21



ESTREMAMENTE  
INFIAMMABILE  
ESTREMAMENTE INFIAMMABILE.  
NOCIVO PER INALAZIONE E CONTATTO CON LA PELLE.



PERICOLOSO PER  
L'AMBIENTE



LT Srl

LT ZINCO LIT. 400 ML

Revisione n. 8

Data revisione 26/6/2012  
Stampata il 26/06/2012

Pagina n. 2/12

**R36** IRRITANTE PER GLI OCCHI.  
**R51/53** TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.  
**R66** L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUÒ PROVOCARE SECCHENZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE.  
**S18** MANIPOLARE ED APRIRE IL RECIPIENTE CON CAUTELA.  
**S23** NON RESPIRARE I GAS/FUMI/VAPORI/AEROSOLI.  
**S29** NON GETTARE I RESIDUI NELLE FOGNATURE.  
**S36/37** USARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI.  
**S51** USARE SOLTANTO IN LUOGO BEN VENTILATO.  
**S61** NON DISPERDERE NELL'AMBIENTE. RIFERIRSI ALLE ISTRUZIONI SPECIALI/ SCHEDE INFORMATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA.

**Contiene:** XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50° C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente.

Tenere lontano da fonti di calore / scintille / fiamme libere / superfici riscaldate. Non fumare.

Conservare fuori dalla portata dei bambini.

### 2.3. Altri pericoli.

Informazioni non disponibili.

## 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

### 3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

### 3.2. Miscela.

Contiene:

| Identificazione.                   | Conc. %. | Classificazione 67/548/CEE.    | Classificazione 1272/2008 (CLP).  |
|------------------------------------|----------|--------------------------------|---|
| <b>2-PROPANONE</b>                 |          |                                |   |
| CAS. 67-64-1                       | 20 - 30  | R66, R67, F R11, Xi R36        | Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, Nota P                        |
| CE. 200-662-2                      |          |                                |   |
| INDEX. 606-001-00-8                |          |                                |   |
| Nr. Reg. 01-2119471330-49          |          |                                |   |
| <b>PROPANO</b>                     |          |                                |   |
| CAS. 74-98-6                       | 15 - 30  | F+ R12                         | Flam. Gas 1 H220, Nota U  |
| CE. 200-827-9                      |          |                                |   |
| INDEX. 601-003-00-5                |          |                                |   |
| Nr. Reg. 01-2119486944-21-xxxx     |          |                                |   |
| <b>XILENE (MISCELA DI ISOMERI)</b> |          |                                |   |
| CAS. 1330-20-7                     | 15 - 20  | R10, Xn R20/21, Xi R38, Nota C | Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Skin Irrit. 2 H315, Nota C |
| CE. 215-535-7                      |          |                                |   |
| INDEX. 601-022-00-9                |          |                                |   |



LT Srl

Revisione n. 8

Data revisione 26/6/2012  
Stampata il 26/06/2012

LT ZINCO LIT. 400 ML

Pagina n. 3/12

**BUTANO**CAS. 106-97-8  
CE. 203-448-7

5 - 15

F+ R12, Nota C

Flam. Gas 1 H220, Nota C U

INDEX. 601-004-00-0

Nr. Reg. 01-2119474691-32-xxxx

**METILISOBUTILCHETONE**CAS. 108-10-1  
CE. 203-550-1

5 - 15

R66, F R11, Xn R20, Xi R36/37

Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319,  
STOT SE 3 H335, EUH066

INDEX. 606-004-00-4

**ZINCO MICROFINE 99% STABILIZZATO**CAS. 7440-66-6  
CE. 231-175-3

5 - 15

N R50/53

Aquatic Acute 1 H400, Aquatic Chronic 1 H410

INDEX. 030-001-01-9

Nr. Reg. 01-2119467174-37

**NAFTA(PETROLIO), FRAZIONE PESANTE  
DI HYDROTREATING**CAS. 64742-48-9  
CE. 265-150-3

1 - 5

Xn R65, Nota H P

Carc. 1B H350, Muta. 1B H340, Asp. Tox. 1 H304, Nota  
H P

INDEX. 649-327-00-6

**ALLUMINIO STABILIZZATO**CAS. 7429-90-5  
CE. 231-072-3

1 - 5

R66, F R11, F R15, Nota T

Flam. Sol. 1 H228, Water-react. 2 H261, Nota T

INDEX. 013-002-00-1

**ACETATO DI ETILE**CAS. 141-78-6  
CE. 205-500-4

1 - 5

R66, R67, F R11, Xi R36

Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336,  
EUH066

INDEX. 607-022-00-5

Nr. Reg. 01-2119475103-46

**ISOBUTANO**CAS. 75-28-5  
CE. 200-857-2

1 - 5

F+ R12, Nota C

Flam. Gas 1 H220

INDEX. 601-004-00-0

T+ = Molto Tossico(T+), T = Tossico(T), Xn = Nocivo(Xn), C = Corrosivo(C), Xi = Irritante(Xi), O = Comburente(O), E = Esplosivo(E), F+ = Estremamente Infiammabile(F+), F = Facilmente Infiammabile(F), N = Pericoloso per l'Ambiente(N)

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**4. Misure di primo soccorso.****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.**

**OCCHI:** lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico.

**PELLE:** lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

**INALAZIONE:** portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare immediatamente il medico.

**INGESTIONE:** consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.**

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al cap. 11.

|   |                             |  |
|---|-----------------------------|--|
|  <p><b>Società Unipersonale</b></p> | <b>LT Srl</b>               | Revisione n. 8                                     |
|   | <b>LT ZINCO LIT. 400 ML</b> | Data revisione 26/6/2012<br>Stampata il 26/06/2012 |
|   |                             | Pagina n. 4/12                                     |

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Seguire le indicazioni del medico.

## 5. Misure antincendio.

### 5.1. Mezzi di estinzione.

#### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

#### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

#### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione.

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

#### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

#### EQUIPAGGIAMENTO

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), autorespiratore (autoprotettore).

## 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) dall'area in cui si è verificata la perdita. In caso di prodotto solido evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. In caso di polveri disperse nell'aria o vapori adottare una protezione respiratoria. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato. Allontanare le persone non equipaggiate. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione ed ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

### 6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

In caso di prodotto liquido aspirarlo in recipiente idoneo (in materiale non incompatibile con il prodotto) e assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante con attrezzature antiscintilla e depositarlo in contenitori per lo smaltimento. In caso di prodotto solido raccogliere con mezzi meccanici antiscintilla il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori di plastica. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.



LT Srl

LT ZINCO LIT. 400 ML

Revisione n. 8

Data revisione 26/6/2012  
Stampata il 26/06/2012

Pagina n. 5/12

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## 7. Manipolazione e immagazzinamento.

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte finestre e porte, e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione i vapori possono accumularsi in basso ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma.

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Mettere a terra i recipienti durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche.

La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche, per la bassa conducibilità del prodotto. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare i recipienti chiusi ed in luogo ben ventilato.

### 7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

## 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

### 8.1. Parametri di controllo.

| Descrizione                      | Tipo      | Stato | TWA/8h |      | STEL/15min |     |       |
|----------------------------------|-----------|-------|--------|------|------------|-----|-------|
|                                  |           |       | mg/m3  | ppm  | mg/m3      | ppm |       |
| PROPANO                          | TLV-ACGIH |       |        | 1000 |            |     |       |
| XILENE (MISCELA DI ISOMERI)      | TLV-ACGIH |       | 434    | 100  | 651        | 150 | Pelle |
|                                  | OEL       | EU    | 221    | 50   | 442        | 100 | Pelle |
| BUTANO                           | TLV-ACGIH |       |        | 1000 |            |     |       |
|                                  | TLV       | CH    | 1900   | 800  |            |     |       |
| METILISOBUTILCHETONE             | TLV-ACGIH |       | 82     | 20   | 307        | 75  |       |
|                                  | OEL       | EU    | 83     | 20   | 208        | 50  |       |
| ZINCO MICROFINE 99% STABILIZZATO | TLV-ACGIH |       | 3      |      | 2          |     |       |
| ALLUMINIO STABILIZZATO           | TLV-ACGIH |       | 1      | 0,9  |            |     |       |
|                                  | TLV       | CH    | 3      |      |            |     |       |
| ACETATO DI ETILE                 | TLV-ACGIH |       | 1441   | 400  |            |     |       |
|                                  | TLV       | CH    | 1400   | 400  | 2800       | 800 |       |

### 8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata. Se tali operazioni non consentono di tenere la concentrazione del prodotto sotto i valori limite di esposizione sul luogo di lavoro, indossare una idonea protezione per le vie respiratorie.



LT Srl

LT ZINCO LIT. 400 ML

Revisione n. 8

Data revisione 26/6/2012  
Stampata il 26/06/2012

Pagina n. 6/12

Durante l'utilizzo del prodotto fare riferimento all'etichetta di pericolo per i dettagli. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti sottoindicate.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in PVA, butile, fluoroelastomero o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (se disponibile) di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare un filtro semifacciale di tipo FFP3 (rif. norma EN 141/EN 143).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere del tipo sopra indicato, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o boccaglio (rif. norma EN 138).

Prevedere un sistema per il lavaggio oculare e doccia di emergenza.

## 9. Proprietà fisiche e chimiche.

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

|   |                              |
|---|------------------------------|
| Stato Fisico                                    | aerosol                      |
| Colore  | grigio argento               |
| Odore   | di solvente                  |
| Soglia di odore.                                | ND (non disponibile).        |
| pH.   | ND (non disponibile).        |
| Punto di fusione o di congelamento.             | NA (non applicabile).        |
| Punto di ebollizione iniziale.                  | < -35 °C.                    |
| Intervallo di ebollizione.                      | ND (non disponibile).        |
| Punto di infiammabilità.                        | < -35 °C.                    |
| Tasso di evaporazione                           | ND (non disponibile).        |
| Infiammabilità di solidi e gas                  |                              |
| Limite inferiore infiammabilità.                | NA (non applicabile).        |
| Limite superiore infiammabilità.                | NA (non applicabile).        |
| Limite inferiore esplosività.                   | 2,6 % (V/V).                 |
| Limite superiore esplosività.                   | 9,2 % (V/V).                 |
| Pressione di vapore.                            | ND (non disponibile).        |
| Densità Vapori                                  | >1 (Aria =1)                 |
| Peso specifico.                                 | 0,79 Kg/l                    |
| Solubilità                                      | insolubile in acqua          |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | ND (non disponibile).        |
| Temperatura di autoaccensione.                  | NA (non applicabile).        |
| Temperatura di decomposizione.                  | ND (non disponibile).        |
| Viscosità                                       | > 40 cSt (Rif. Base aerosol) |
| Proprietà ossidanti                             | ND (non disponibile).        |

### 9.2. Altre informazioni.

|                              |                           |
|------------------------------|---------------------------|
| Residuo Secco:               | 14,80 %                   |
| VOC (Direttiva 1999/13/CE) : | 83,84 % - 662,34 g/litro. |
| VOC (carbonio volatile) :    | 61,98 % - 489,67 g/litro. |

## 10. Stabilità e reattività.

|  |                             |  |
|--|-----------------------------|--|
|  | <b>LT Srl</b>               | Revisione n. 8                                     |
|  | <b>LT ZINCO LIT. 400 ML</b> | Data revisione 26/6/2012<br>Stampata il 26/06/2012 |
|  |                             | Pagina n. 7/12                                     |

#### 10.1. Reattività.

A contatto con forti agenti ossidanti, riducenti, acidi o basi forti, sono possibili reazioni esotermiche.

ACETONE: si decompone per effetto del calore.

METILISOBUTILCHETONE: reagisce violentemente con i metalli leggeri, tipo l'alluminio; attacca diversi tipi di plastica.

ACETATO DI ETILE: si decompone lentamente ad acido acetico ed etanolo per l'azione di luce, aria e acqua.

#### 10.2. Stabilità chimica.

Temperature troppo elevate possono provocare una decomposizione termica.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

Vedi paragrafo 10.1.

XILENE: è stabile, ma può dare reazioni violente in presenza di ossidanti forti come acido solforico, nitrico, perclorati. Può formare miscele esplosive con l'aria.

ACETONE: rischio di esplosione per contatto con: trifluoruro di bromo, diossido di difluoro, perossido di idrogeno, nitrosil cloruro, 2-metil-1,3-butadiene, nitrometano, nitrosil perclorato. Può reagire pericolosamente con: potassio ter-butossido, idrossidi alcalini, bromo, bromoformio, isoprene, sodio, zolfo diossido, cromo triossido, cromil cloruro, acido nitrico, cloroformio, acido perossimonosolfonico, ossicloruro di fosforo, acido cromosolfonico, fluoro, agenti ossidanti forti, agenti riducenti forti. Sviluppa gas infiammabili con nitrosil perclorato.

METILISOBUTILCHETONE: può reagire violentemente con agenti ossidanti. In presenza di aria forma perossidi. Forma miscele esplosive con aria a caldo.

ACETATO DI ETILE: rischio di esplosione per contatto con: metalli alcalini, idruri, oleum. Può reagire violentemente con: fluoro, agenti ossidanti forti, acido clorosolfonico, potassio ter-butossido. Forma miscele esplosive con aria.

#### 10.4. Condizioni da evitare.

Evitare il riscaldamento del prodotto.

ACETONE: evitare l'esposizione a fonti di calore e fiamme libere.

METILISOBUTILCHETONE: evitare l'esposizione a fonti di calore.

ACETATO DI ETILE: evitare l'esposizione alla luce, a fonti di calore e fiamme libere.

#### 10.5. Materiali incompatibili.

Agenti ossidanti o riducenti. Acidi o basi forti.

ACETONE: acido e sostanze ossidanti.

METILISOBUTILCHETONE: sostanze ossidanti, sostanze riducenti.

ACETATO DI ETILE: acidi e basi, forti ossidanti; alluminio ed alcune plastiche, nitrati e acido clorosolfonico.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

ACETONE: chetene e altri composti irritanti.

ACETATO DI ETILE: Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi per la salute.

## 11. Informazioni tossicologiche.

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

Effetti acuti: il prodotto è nocivo se inalato e se assorbito attraverso la cute; può provocare irritazione delle mucose e delle vie respiratorie superiori

|   |                             |  |
|---|-----------------------------|--|
|  <p><b>Società Unipersonale</b></p> | <b>LT Srl</b>               | Revisione n. 8<br>Data revisione 26/6/2012<br>Stampata il 26/06/2012 |
|   | <b>LT ZINCO LIT. 400 ML</b> |  |

nonché degli occhi.

I sintomi di esposizione possono comprendere: bruciore ed irritazione agli occhi, alla bocca, al naso e alla gola, tosse, difficoltà respiratoria, vertigini, cefalea, nausea e vomito. Nei casi più gravi l'inalazione del prodotto può provocare infiammazione ed edema della laringe e dei bronchi, polmonite chimica ed edema polmonare. Il prodotto può provocare irritazione del sito di contatto, accompagnata in genere da un aumento della temperatura cutanea, gonfiore, prurito.

L'ingestione di anche minime quantità di prodotto possono provocare disturbi alla salute (dolore addominale, nausea, vomito, diarrea).

Per esposizione ripetuta il prodotto può esercitare un'azione sgrassante sulla pelle, che si manifesta con secchezza e screpolature.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI): azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatie); azione irritante su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

ZINCO MICROFINE 99% STABILIZZATO

LD50 (Oral): > 2000 mg/Kg ratto

LC50 (Inhalation): > 5,4 mg/l ratto

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

LD50 (Oral): 3523 mg/kg Rat

LD50 (Dermal): 4350 mg/kg Rabbit

LC50 (Inhalation): 6350 ppm/4h Rat

METILISOBUTILCHETONE

LD50 (Oral): 2080 mg/kg Rat

LD50 (Dermal): > 16000 mg/kg Rabbit

LC50 (Inhalation): > 8,2 mg/l/4h Rat

NAFTA(PETROLIO), FRAZIONE PESANTE DI HYDROTREATING

LD50 (Oral): > 5000 mg/kg

LD50 (Dermal): > 3000 mg/kg

## 12. Informazioni ecologiche.

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con la possibilità di provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

### 12.1. Tossicità.

ZINCO MICROFINE 99% STABILIZZATO

LC50 (96h): 0,0182 mg/l

EC50 (48h): 0,34 mg/l Crostacei

2-PROPANONE

LC50 (96h): 4144 mg/l Pesce

EC50 (48h): 1680 mg/l Daphnia

### 12.2. Persistenza e degradabilità.

Facilmente Biodegradabile (Rif. Xilene niscela di isomeri).

Facilmente biodegradabile (rif. Acetone).

Facilmente biodegradabile (rif. ACETATO di ETILE).

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Poco Bioaccumulabile (Rif. Xilene niscela di isomeri).

Poco bioaccumulabile (rif. Acetone).

Poco bioaccumulabile (rif. ACETATO di ETILE).

### 12.4. Mobilità nel suolo.

Evapora rapidamente (Rif. Xilene niscela di isomeri).



Società Unipersonale

LT Srl

LT ZINCO LIT. 400 ML

Revisione n. 8

Data revisione 26/6/2012  
Stampata il 26/06/2012

Pagina n. 9/12

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto. (rif. Acetone).  
Evapora rapidamente (rif. ACETATO di ETILE).

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

PBT e vPvB non applicabile

#### 12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

### 13. Considerazioni sullo smaltimento.

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### 14. Informazioni sul trasporto.

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

#### Trasporto stradale o ferroviario:



|                                    |         |     |      |
|------------------------------------|---------|-----|------|
| Classe ADR/RID:                    | 2       | UN: | 1950 |
| Etichetta:                         | 2.1     |     |      |
| Nr. Kemler:                        | --      |     |      |
| Limited Quantity:                  | 1 L     |     |      |
| Codice di restrizione in galleria: | (D)     |     |      |
| Nome tecnico:                      | AEROSOL |     |      |



#### Trasporto marittimo:



|                       |   |     |      |
|-----------------------|---|-----|------|
| Classe IMO:           | 2.1   | UN: | 1950 |
| Label:                | 2.1   |     |      |
| EMS:                  | F-D, S-U  |     |      |
| Marine Pollutant:     | YES   |     |      |
| Proper Shipping Name: | AEROSOLS (Zinc powder - zinc dust (stabilized)) |     |      |



#### Trasporto aereo:

|        |     |     |      |
|--------|-----|-----|------|
| IATA:  | 2   | UN: | 1950 |
| Label: | 2.1 |     |      |



LT Srl

LT ZINCO LIT. 400 ML

Revisione n. 8

Data revisione 26/6/2012  
Stampata il 26/06/2012

Pagina n. 10/12



|                         |                  |                   |        |
|-------------------------|------------------|-------------------|--------|
| IATA:                   | 2                | UN:               | 1950   |
| Label:                  | 2.1              |                   |        |
| Cargo:                  |                  |                   |        |
| Istruzioni Imballo:     | 203              | Quantità massima: | 150 Kg |
| Pass.:                  |                  |                   |        |
| Istruzioni Imballo:     | 203              | Quantità massima: | 75 Kg  |
| Istruzioni particolari: | A145, A167, A802 |                   |        |
| Proper Shipping Name:   | AEROSOLS         |                   |        |

## 15. Informazioni sulla regolamentazione.

### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso. 8, 9ii

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto.

Punto. 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

## 16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                      |   |
|----------------------|---|
| <b>Flam. Liq. 2</b>  | Liquido infiammabile, categoria 2   |
| <b>Eye Irrit. 2</b>  | Irritazione oculare, categoria 2  |
| <b>STOT SE 3</b>     | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 |
| <b>Flam. Gas 1</b>   | Gas infiammabile, categoria 1   |
| <b>Flam. Liq. 3</b>  | Liquido infiammabile, categoria 3   |
| <b>Acute Tox. 4</b>  | Tossicità acuta, categoria 4  |
| <b>Skin Irrit. 2</b> | Irritazione cutanea, categoria 2  |



LT Srl

Revisione n. 8

Data revisione 26/6/2012  
Stampata il 26/06/2012

LT ZINCO LIT. 400 ML

Pagina n. 11/12

|                          |  |
|--------------------------|--|
| <b>Aquatic Acute 1</b>   | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta categoria 1   |
| <b>Aquatic Chronic 1</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica categoria 1   |
| <b>Carc. 1B</b>          | Cancerogenicità, categoria 1B  |
| <b>Muta. 1B</b>          | Mutagenicità sulle cellule germinali, categoria 1B   |
| <b>Asp. Tox. 1</b>       | Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1   |
| <b>Flam. Sol. 1</b>      | Solido infiammabile, categoria 1   |
| <b>H220</b>              | Gas altamente infiammabile.  |
| <b>H225</b>              | Liquido e vapori facilmente infiammabili.  |
| <b>H226</b>              | Liquido e vapori infiammabili.   |
| <b>H228</b>              | Solido infiammabile.   |
| <b>H261</b>              | A contatto con l'acqua libera gas infiammabili.  |
| <b>H350</b>              | Può provocare il cancro <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.             |
| <b>H340</b>              | Può provocare alterazioni genetiche <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>. |
| <b>H312</b>              | Nocivo per contatto con la pelle.  |
| <b>H332</b>              | Nocivo se inalato.   |
| <b>H304</b>              | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  |
| <b>H319</b>              | Provoca grave irritazione oculare.   |
| <b>H315</b>              | Provoca irritazione cutanea.   |
| <b>H335</b>              | Può irritare le vie respiratorie.  |
| <b>H336</b>              | Può provocare sonnolenza o vertigini.  |
| <b>H400</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici.   |
| <b>H410</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.   |
| <b>EUH066</b>            | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.   |

Testo delle frasi di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|               |   |
|---------------|---|
| <b>R10</b>    | INFIAMMABILE.   |
| <b>R11</b>    | FACILMENTE INFIAMMABILE.  |
| <b>R12</b>    | ESTREMAMENTE INFIAMMABILE.  |
| <b>R15</b>    | A CONTATTO CON L'ACQUA LIBERA GAS ESTREMAMENTE INFIAMMABILI.  |
| <b>R20</b>    | NOCIVO PER INALAZIONE.  |
| <b>R20/21</b> | NOCIVO PER INALAZIONE E CONTATTO CON LA PELLE.  |
| <b>R36</b>    | IRRITANTE PER GLI OCCHI.  |
| <b>R36/37</b> | IRRITANTE PER GLI OCCHI E LE VIE RESPIRATORIE.  |
| <b>R38</b>    | IRRITANTE PER LA PELLE.   |
| <b>R50/53</b> | ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO. |
| <b>R65</b>    | NOCIVO: PUÒ CAUSARE DANNI AI POLMONI IN CASO DI INGESTIONE.   |
| <b>R66</b>    | L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUÒ PROVOCARE SECCHENZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE.  |
| <b>R67</b>    | L'INALAZIONE DEI VAPORI PUÒ PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.   |



**LT Srl**

**LT ZINCO LIT. 400 ML**

Revisione n. 8

Data revisione 26/6/2012  
Stampata il 26/06/2012

Pagina n. 12/12

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. The Merck Index. Ed. 10
8. Handling Chemical Safety
9. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
10. INRS - Fiche Toxicologique
11. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
12. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
13. Sito Web Agenzia ECHA

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.